

## NORMATIVA

Il DPCM 5 dicembre 1997 ("Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici"), emanato in attuazione della legge 447/95 ("Legge quadro sull'inquinamento acustico"), ha introdotto un quadro di riferimento alquanto articolato, affiancando e integrando la scarsa legislazione preesistente. Le prescrizioni ivi contenute riguardano il potere fonoisolante apparente  $R'w$  (che tiene conto anche delle trasmissioni laterali attraverso le strutture che delimitano una parete), l'isolamento di facciata  $D_{2m,nT,w}$ , il livello di rumore di calpestio  $L'_{n,w}$ , il livello massimo di rumori degli impianti a funzionamento discontinuo  $LA_{Smax}$  (colonne di scarico) e continuo  $LA_{eq}$  (caldaie, condizionatori).

I valori limite dell'indice di valutazione dei citati parametri, per le differenti categorie di edificio devono rispettare la tabella qui di seguito inserita:

Il decreto precisa che i valori limite di  $R'w$  si applicano a "elementi di separazione tra due distinte unità abitative".

Altre normative in ambito acustico:

DM 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore".

DM 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misura dell'inquinamento acustico"

DPCM del 31 marzo 1998 "Criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica".

CLASSIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI ABITATIVI	$R'w$	$D_{2m,nT,w}$	$L'_{n,w}$	$LA_{Smax}$	$LA_{eq}$
<b>D</b> Edifici adibiti a ospedali, cliniche, case di cura o assimilabili.	55	45	58	35	25
<b>A</b> Edifici adibiti a residenza o assimilabili.	50	40	63	35	35
<b>C</b> Edifici adibiti ad alberghi, pensioni o attività assimilabili.					
<b>E</b> Edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli o assimilabili.	50	48	58	35	25
<b>B</b> Edifici adibiti ad uffici o assimilabili.	50	42	55	35	35
<b>F</b> Edifici adibiti ad attività ricreative o di culto o assimilabili.					
<b>G</b> Edifici adibiti ad attività commerciali o assimilabili.					

